

CV di Pierluigi Catenacci

Candidato Sindaco

Sono nato a Cremona il 31 maggio del 1954 e mi sono trasferito da adolescente nel milanese. Diplomato geometra a Legnano, mi sono poi laureato in Scienze Politiche, alternando lo studio al lavoro; nel 1979 approdai al Consorzio Nord Milano, poi diventato AFOL, svolgendo fino al pensionamento la professione di insegnante occupandomi per molti anni di formazione e inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Mi trasferii a Bollate negli anni '80 e sono coniugato; ho un figlio di 26 anni.

Da sempre sono impegnato nel sociale e nell'attività politica, senza essere iscritto a nessun partito. Ho partecipato fin dal loro sorgere a molte iniziative cittadine, in particolare, del Comitato Inquilini Castellazzo e dell'Associazione "Amici di Castellazzo" per salvaguardare il Parco delle Groane e la sua comunità. Sono stato genitore attivo negli organismi di rappresentanza scolastici e dal 2005 al 2010, ho ricoperto l'incarico di assessore allo Sviluppo Territoriale nella giunta Stelluti. Ho gestito per alcuni anni un blog (Bollaterischiodisastro.org) con l'obiettivo di informare la cittadinanza sulle questioni territoriali. Mi sono impegnato nel Comitato Piazza della Resistenza e nel Comitato per il risanamento della ex Cava Bossi fino al 2015, prima di riprendere l'attività istituzionale come consigliere comunale della lista di minoranza "Per un'altra Bollate".

Credo nella politica come "fatto collettivo" in cui tutti i cittadini possano partecipare ai processi decisionali che riguardano il benessere delle persone, della città e l'utilizzo e gestione dei Beni Comuni.

Ho accettato la proposta di candidatura a Sindaco per la coalizione Ambientalista, Democratica e Progressista composta dalle liste civiche "Bollatesi in Movimento", "Civica Ambientalista" e "Per un'altra Bollate", convinto della centralità dei temi ambientali e dell'urgenza di sperimentare nuove forme di governo con i cittadini coniugando politiche dei diritti della persona, della comunità e di tutela del territorio, promuovendo la partecipazione attiva, informata e consapevole, dei cittadini.
